



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 18 GIUGNO 2019**

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0212 PROPOSTA N. 31 DEL 30/05/2019.

RETROCESSIONE AL COMUNE DI GENOVA DELLA PARTECIPAZIONE DI SPIM IN NUOVA FOCE SRL EX ART. 2445 C.C. - CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE DI NUOVA FOCE SRL.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA

la proposta in oggetto;

RILEVATO

dalla relazione:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25/2018 sono state definite le modalità di valorizzazione del suddetto compendio immobiliare tramite la vendita della società Nuova Foce ivi compresi diritti ed immobili di proprietà del Comune di Genova;
- conseguentemente sono state avviate le procedure di gara per la vendita del compendio, finalizzata alla realizzazione del disegno unitario d'assieme denominato "Water Front di Levante", in esito alle quali Nuova Foce avrebbe realizzato il suo scopo sociale;
- l'unico soggetto ammesso a presentare offerta per l'intero compendio si è ritirato prima di formalizzare l'offerta di acquisto;
- il disciplinare di gara prevedeva la possibilità di presentare manifestazioni di interesse, aventi ad oggetto anche parti del compendio immobiliare ivi indicato, che sarebbero state prese in considerazione solo in subordine a quelle aventi ad oggetto l'intero;
- pervenute due manifestazioni di interesse per il padiglione S (Palasport), con note dell'11 marzo 2019 prott. nn. 212 e 213 di S.P.IM. S.p.A., i due interessati sono stati ammessi alla seconda fase della procedura con modalità di svolgimento da comunicare;
- con successive note del 29 marzo u.s. prott. nn. 261 e 262, i due soggetti interessati al padiglione S venivano invitati a presentare fideiussione bancaria e/o assicurativa dell'importo di Euro 1.000.000,00, fornita soltanto da uno di essi;
- con nota inviata in data 8 aprile u.s. prot. n. 291, S.P.IM. S.p.A. ha anticipato all'unico soggetto rimasto in gara – che ha prestato nei termini richiesti la prescritta fideiussione – che, entro il 15 luglio p.v., dovrà presentare il progetto preliminare dell'intervento sull'immobile oggetto di acquisto, piano economico finanziario e proposta di acquisto dello stesso;

- si rende necessario procedere con un diverso percorso di valorizzazione del compendio, a forte regia pubblica, che, anche mediante la vendita in lotti distinti, nel rispetto dell'idea progettuale del Water Front di Levante, incentrata sulla realizzazione di una rete di canali navigabili, collegati al mare aperto e alla darsena, destinati alla nautica da diporto, esprima l'esclusivo interesse pubblico connesso alla trasformazione urbanistica;
- in particolare la realizzazione del canale, può essere gestita come *opera pubblica*;
- da quanto emerso a seguito della consultazione del mercato, ed al fine comunque di garantire la realizzazione del progetto, l'Amministrazione Comunale ritiene di ampliare l'intervento pubblico sulla realizzazione del canale, già avviato con riferimento al relativo imbocco, il cui affidatario dei lavori è già stato individuato;
- a tal fine l'Amministrazione ha in corso di definizione un progetto di valorizzazione per lotti che prevede:
 1. in luogo del previsto abbassamento del tratto terminale della sopraelevata, la cui realizzazione non risulta più prioritaria, la costruzione del canale e di ulteriori urbanizzazioni come opere principalmente a carico dell'Autorità pubblica, attraverso fondi già disponibili per la realizzazione del Water Front di Levante di cui Euro 15.000.000,00, messi a disposizione dal MIBAC, ed Euro 10.000.000,00 destinati dal Commissario per la ricostruzione ex D.L. n. 109/2018 ad Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale;
 2. la puntuale identificazione dei lotti, con superfici e relative potenzialità edificatorie, valori di vendita, ammontare degli oneri di urbanizzazione, e compartecipazione al costo degli interventi pubblici;
 - per potere destinare i suddetti finanziamenti alle opere pubbliche di cui al punto 1) è indispensabile che il Comune di Genova, diretto beneficiario, disponga, a titolo di proprietà, degli immobili oggetto dell'intervento;
 - Ritenuto pertanto che alla luce di quanto sopra esposto, siano venuti meno anche i presupposti per l'utilizzo, tramite S.P.I.M S.p.A., del veicolo societario, rappresentato dalla società "Nuova Foce S.r.l.", per la valorizzazione degli immobili di proprietà della società stessa nell'ambito del disegno unitario denominato Water Front di Levante;
 - Attesa la necessità di accelerare il procedimento di scioglimento della società anche in esecuzione della delibera della Corte dei Conti, Sez. Controllo, della Regione Liguria, n. 7 del 2018;
 - Ritenuto pertanto per le motivazioni sopradescritte di formulare specifici indirizzi a Spim S.p.A. e al liquidatore di Nuova Foce S.r.l. affinché si addivenga alla retrocessione al Comune di Genova degli immobili di proprietà di Nuova foce S.r.l. secondo un percorso articolato in due distinte fasi;
 - è interesse primario dell'Amministrazione realizzare il processo di trasformazione urbanistica dell'ex compendio fieristico;
 - allo stato detta finalità è perseguibile solo con il diretto intervento del Comune che, divenuto titolare degli immobili e delle aree oggetto di

intervento, può usufruire a tale scopo delle risorse pubbliche sopra richiamate;

- di formulare specifico indirizzo a Spim S.p.A. per la predisposizione degli atti necessari all'avvio della FASE 1 (riduzione del capitale sociale ex art. 2445 c.c. tramite attribuzione al socio Comune di Genova del 100% della partecipazione in Nuova Foce SRL);
- di dare mandato alla Giunta a procedere con successivo provvedimento all'approvazione della chiusura della liquidazione di Nuova Foce S.r.l. con assegnazione dei beni al socio Comune di Genova e conseguente accollo del passivo risultante dal bilancio di liquidazione approvato (Fase 2) previa verifica delle risultanze del bilancio di liquidazione e del relativo impatto sul bilancio comunale, nonché della fattibilità di una parziale estinzione del debito bancario della società, tenuto conto delle disponibilità di bilancio rinvenienti, tra l'altro, dalla già conclusa operazione di rinegoziazione mutui Carige;

RILEVATO

inoltre quanto previsto al punto 3 del dispositivo:

- di dare mandato alla Giunta di procedere con successivo provvedimento all'approvazione della chiusura della liquidazione di Nuova Foce S.r.l. con assegnazione dei beni ai soci e conseguente accollo delle passività, dando atto già da subito che l'ammontare delle stesse potrebbe ridursi per effetto dell'avviata procedura di vendita del padiglione S (FASE 2), previa verifica delle risultanze del bilancio di liquidazione e del relativo impatto sul bilancio comunale, nonché della fattibilità di una parziale estinzione del debito bancario della società, tenuto conto delle disponibilità di bilancio rinvenienti, tra l'altro, dalla già conclusa operazione di rinegoziazione mutui Carige;

Per quanto nelle premesse richiamato

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Per gli adempimenti previsti nelle premesse, ed in particolare:
 - la scadenza del 15 luglio 2019 entro la quale il soggetto rimasto in gara dovrà presentare il progetto preliminare sull'immobile oggetto d'acquisto e il piano economico finanziario;
 - il progetto di valorizzazione per i lotti 1 e 2.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero,

Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 36.

Esito votazione: approvato con 30 voti favorevoli, 5 voti contrari (Gruppo Misto, Movimento 5 Stelle di Genova), 1 astenuto (Chiamami Genova: Putti).